

ANNO 2012
VERBALE N. 3
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
17 APRILE 2012

Martedì 17 Aprile alle ore 21:00 nella sala Frassinetti, sotto la presidenza del parroco p. Venturino Cacciotti, si è tenuta la seduta del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

1. La preghiera iniziale è stata seguita dai seguenti avvisi:

- Domenica 29.04.12 ore 10.00: prima messa di don Marco Repeto (Domenica vocazionale del Buon Pastore)
- Giugno: è auspicabile il GREST che potrebbe avere la durata di 15 giorni; servono animatori → a casa Serena 14-16-18.05.2012: iniziale introduzione per essere abilitati come animatori di GREST
- Venerdì 20 aprile, ore 21:00: serata con il giudice Camillo Da Vigo
- Lunedì 23 aprile: assemblea, progetto Spazi Aperti (S.M.A.nia)
- Il corso Fidanzati è in fase di strutturazione
- Per il mese Mariano sono previste queste attività di animazione:
 - ogni sera ore 20:30 in chiesa recita del s. rosario
 - ogni giovedì: digiuno e astinenza
 - il rosario del 3, 10, 16: in posti vari
 - il 24 Maggio, processione solenne con banda musicale
 - il 31 sera: fiaccolata verso il santuario di Lourdes
 - il 6 maggio: pellegrinaggio a Madonna della Corona
 - l'8 maggio: supplica madonna di Pompei
 - ogni sabato ore 12: recita del "Regina coeli" al capitello di via Osoppo

2. Si dà lettura del verbale del Consiglio precedente.

3. Interviene Andrea Cometti che parla dell'abbandono giovanile delle attività parrocchiali e sottolinea l'importanza del ruolo dell'informazione e di internet oggi. Sostiene che i giovani provano fastidio e repulsione verso le istituzioni sia politiche che religiose, motivo per cui, spinti dal ritmo incalzante della vita, eliminano le cose dove si ritrovano meno.

Porta l'attenzione dei presenti anche sul ruolo marginale che ormai ricopre la famiglia nella crescita cristiana dei figli.

I principali mezzi per un'educazione adeguata potrebbero essere:

- competenze e metodi atualizzati
- risposte convincenti, testimonianza
- capire le difficoltà dei ragazzi
- far rete tra educatori famiglie, parrocchie

4. La signora Marascotti Marielda relaziona sull'incontro a Parona dei segretari e presidenti dei CPP della zona pastorale, riferisce l'intervento del Vescovo circa i quesiti sulla capacità di evangelizzare di ciascuna parrocchia e sulla necessità di unire le forze tra parrocchie e formare gli animatori

5. P. Venturino riepiloga i temi discussi durante il precedente CPP riguardanti l'atteggiamento missionario (ad intra) e il problema vocazionale.

6. Il parroco invita a suddividersi in gruppi per confrontarsi sui temi trattati.

Dalla relazione dei vari gruppi escono alcune provocazioni che qui si presentano una dopo l'altra in quanto, data l'estemporaneità, non sono catalogabili in modo sistematico.

- a. Esortare le coppie giovani ad "adottare" altre coppie al fine di ampliare le relazioni, creare vicinanza umana e aiutare a modificare le idee sulla fede e sulla Chiesa
- b. Presentare alla comunità parrocchiale i gruppi con un incontro adatto fatto in chiesa e

pensare al modo di collegarli fra di loro.

- c. Impegnarsi a riallacciare i contatti con chi ha perso la strada di questa parrocchia, attraverso un avvicinamento e un contatto personale, sapendo fin dall'inizio che il discorso più efficace è la testimonianza. Ci si domanda se nella percentuale bassa di presenza alla Messa non c'è forse anche la ricerca della qualità dell'omelia?
- d. Si desidera la stabilità dei presbiteri e l'impegno che essi devono mettere per conoscere ed entrare nelle famiglie.
- e. Riguardo al problema vocazionale si sottolinea che i ragazzi devono essere coinvolti con proposte forti e non con mezzi di facile consumo. Non si deve avere paura di assumere e di dare delle responsabilità.
- f.Cogliere i segni dei tempi; cercare modi nuovi per pensare le dinamiche della parrocchia; il laico può intervenire sia nelle cose manuali e materiali ma non solo. Ci vogliono forme nuove all'interno della parrocchia. Questo non significa che non debbono essere coltivate le vocazioni sacerdotali e religiose, perché la figura del sacerdote è molto significativa.

7. Si invita tutti a ripensare a temi così importanti e determinanti la vita religiosa dei parrocchiani per poter dare suggerimenti e apporti validi in vista di prime soluzioni.

Il Presidente

Il Vice Presidente

Verona 3 maggio 2012